

# Carte e Racconti

## L'educazione storica e l'interculturale

Antonio Brusa

- Didattica della Storia  
Bari/Pavia
- **Commissione Ceruti**
- **Osservatorio nazionale interculturale**
  
- Treviso, 25 novembre 2008



# CARTE E RACCONTI

sintesi

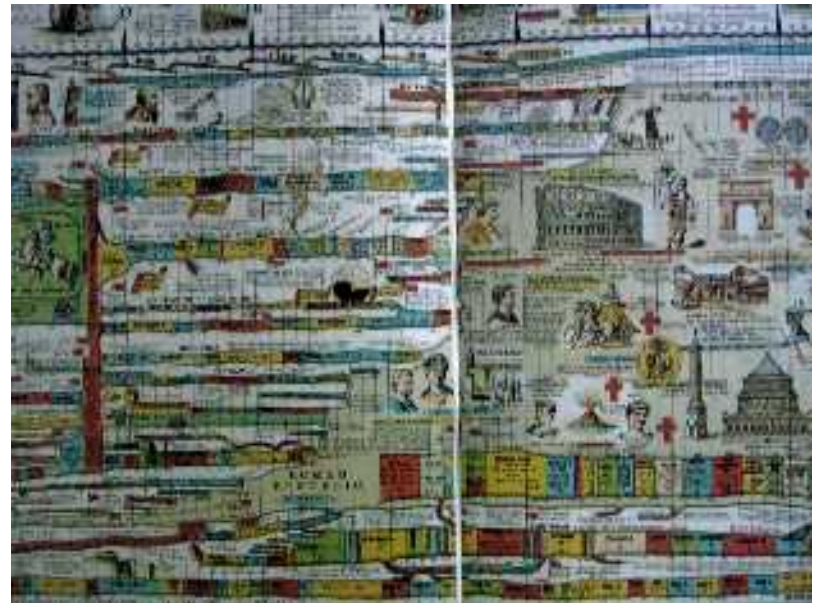
## **Proviamo a decostruire qualche cattiva abitudine**

- Per finirla con la linearità della storia e con la divisione fra storia (la linea, il tempo) e geografia (la carta, lo spazio)
- Per imparare a viaggiare fra macro e micro
- Per imparare ad usare delle carte « velcro » per studiare storia e geografia insieme



# La retta cronologica: qualche vantaggio

- L'idea di ordine cronologico
- Dà un posto sicuro a fatti e personaggi
- Rende conto della pluralità delle storie e della sincronia
- Dà la sensazione del tempo e della complessità della storia
- Permette la percezione delle durate
- Attraverso simboli appropriati rappresenta fatti economici, politici, culturali etc.



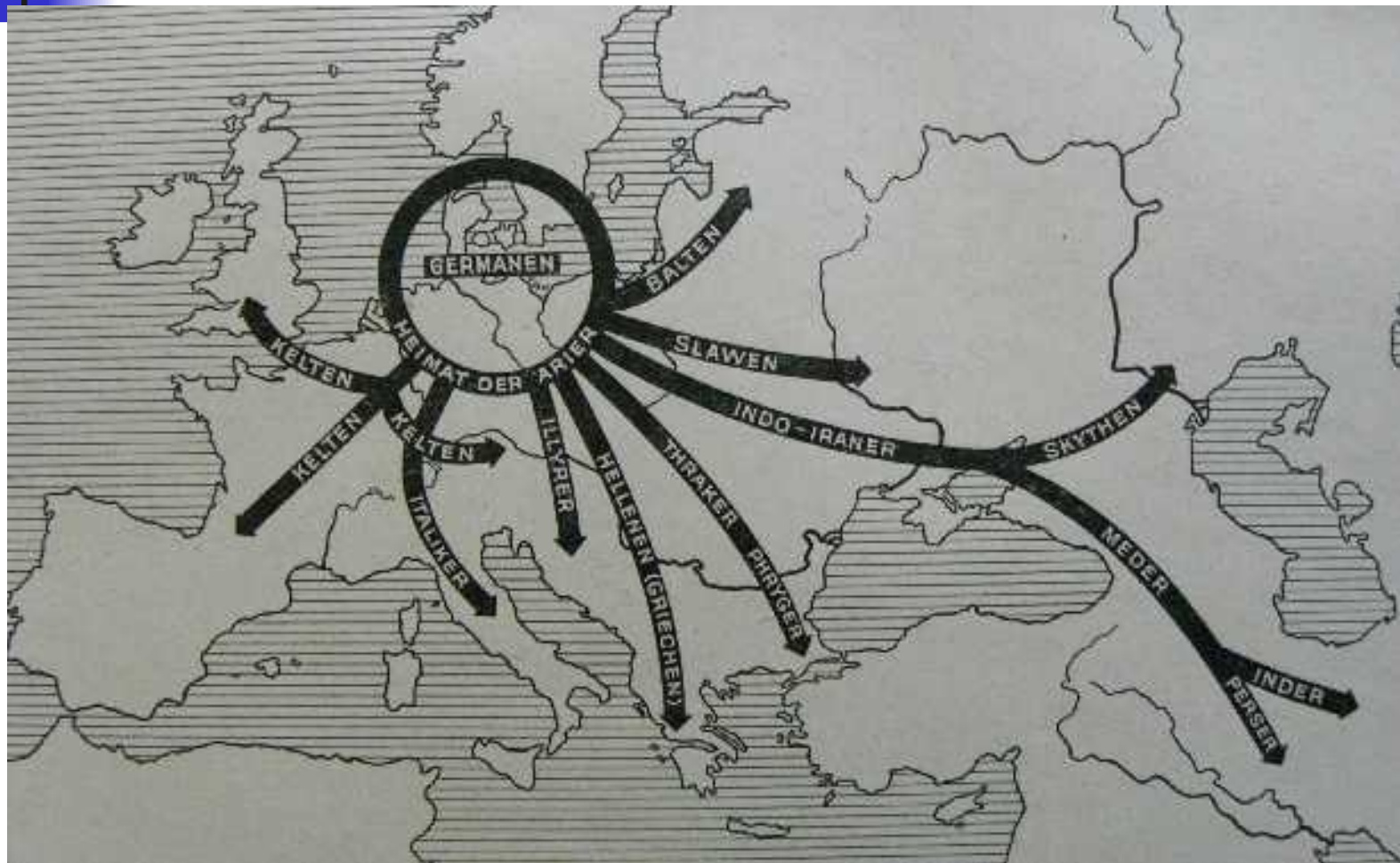


## La retta cronologica: Gli svantaggi, invece

---

- Rappresenta la storia come una “striscia”
- Fa pensare che la storia abbia un’origine
- Mette i popoli in fila
- I più antichi sono i meno evoluti, i più recenti sono i « moderni »

In effetti, le **origini** sono spesso mitiche: questa è la rappresentazione delle origini indoeuropee in un manuale nazista





E non può eliminare comunque il messaggio di fondo:  
noi siamo i migliori (esempio danese)



In conclusione: questa retta impone un rapporto passato presente che predetermina un giudizio (manuale ungherese e finlandese)



Ma il passato e il presente sono anche noi  
e il diverso da noi (qui un manuale  
tedesco)





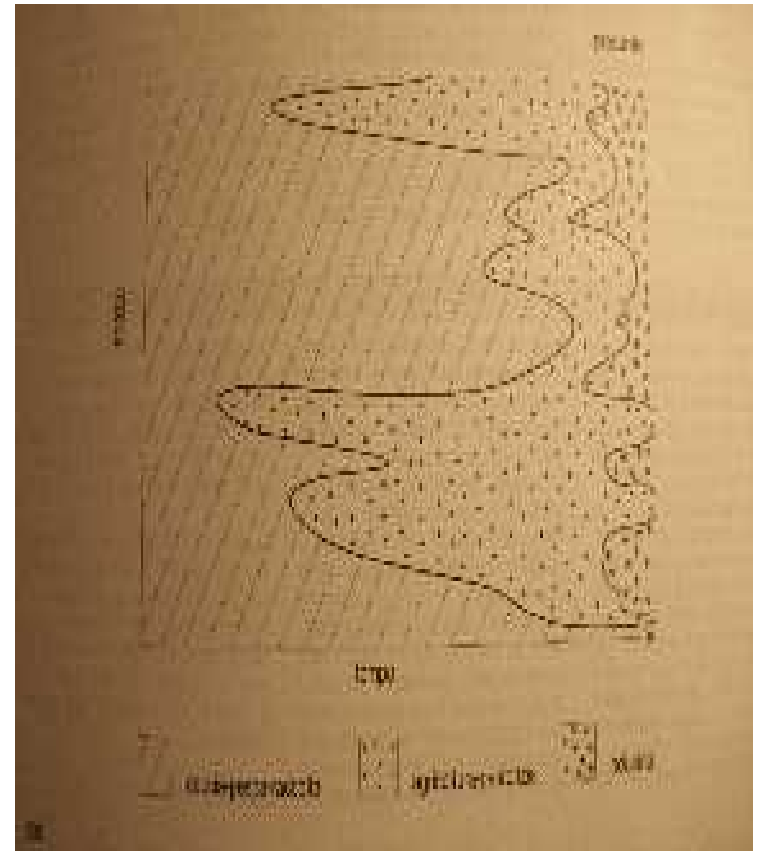
# Sono solo questioni di didattica o sono questioni di storiografia?

---

- La linearità utilizza il tempo come unica coordinata per leggere il passato
- Ma in questa opzione, solo apparentemente didattica, troviamo l'essenza dello storicismo ottocentesco
- La grande battaglia della storiografia del Novecento è stata quella di introdurre « lo spazio »

# Una carta che integra tempo e spazio

- La rappresentazione più elementare dei tre periodi fondamentali della storia umana
- La coordinata spaziale ci impone di considerare in ogni momento la contemporaneità
- Il mondo moderno risulta dalla compresenza di tutte le storie passate





# La carta spazio-temporale ci aiuta a orientarci nel nostro mondo

---

- Noi viviamo alla fine della storia, in un mondo post-industriale, al quale tutti devono agganciarsi?

**oppure**

- Viviamo nel mondo delle compresenze, dove tutte le società hanno uguale diritto alla propria esistenza e dove esiste il problema di vivere insieme?

**Non si può separare l'immagine del passato da quella del presente-futuro**



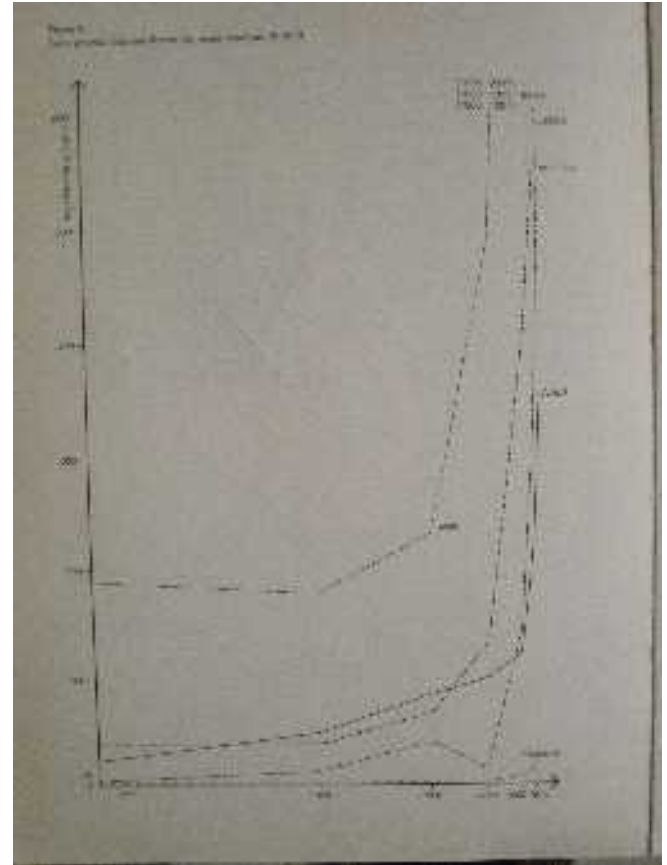
# Orientarsi è anche viaggiare dal grande al piccolo (locale/generale)

---

- In una retta cronologica il rapporto fra macro e micro è una data.
- “durante questo grande evento, nel mio locus accadde questo”
- Il nesso è di bassa qualità cognitiva: “a proposito” “la coincidenza” “o la “derivazione meccanicistica”

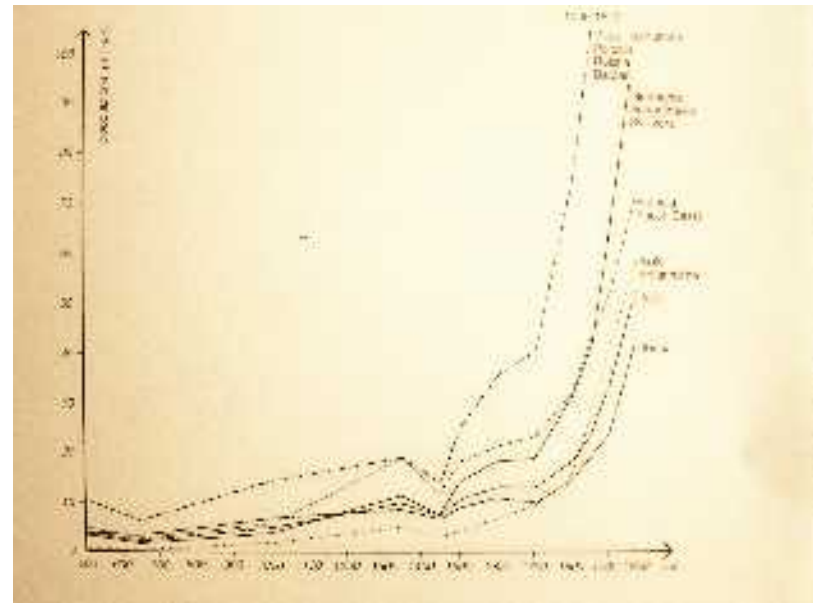
# La « storia vista dalla luna »

- Se guardiamo il mondo, notiamo che in un certo momento c'è stato un incremento collettivo
- Ma possiamo anche osservare alcune differenze fra i diversi continenti



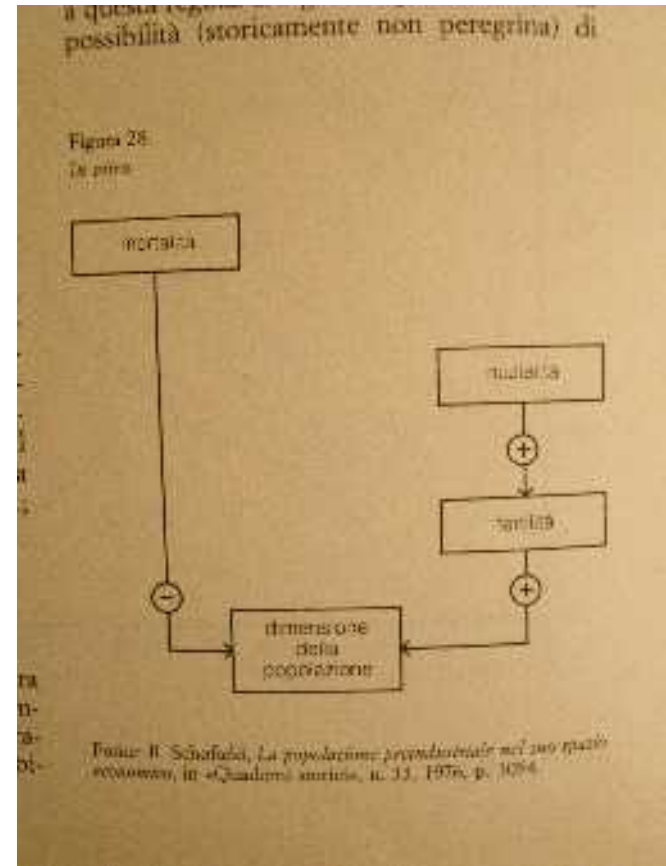
# Cambiamo scala, e osserviamo un continente

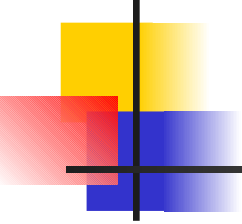
- Se osserviamo la sola Europa, noteremo la sua diversità, rispetto al resto del mondo
- Ma osserviamo, inoltre, le diversità fra le singole nazioni europee



# Cambiamo ancora scala....

- Se osserviamo un villaggio, non vedremo più un trend, ma una successione ritmata di crisi e sussistenza
- Se ci concentriamo su una famiglia, vedremo matrimoni, nascite, amore, divorzi, funerali....





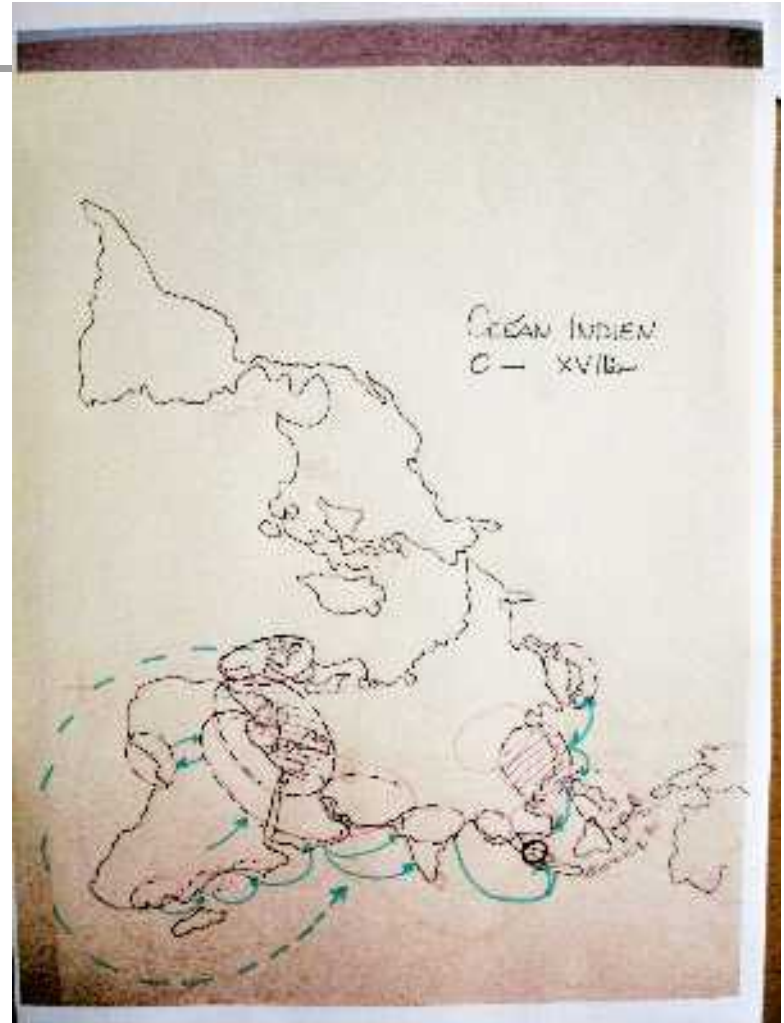
---

A ogni cambiamento di scala  
corrispondono « contenuti » diversi,  
che impongono ottiche di studio  
diverse

**Quindi occorre fondamentale-  
mente imparare a cambiare « l'obiettivo »**

# L'oceano indiano, la storia più antica

- L'oceano indiano è il teatro dove si incontrano circa 80 sottosistemi storici
- Il mondo mediterraneo è uno di questi sottosistemi
- Il suo inizio prende le mosse al tempo dell'Impero romano
- La sua fine, quando arrivano le nazioni dell'estremo occidente (olanda e inghilterra), nel XVII secolo



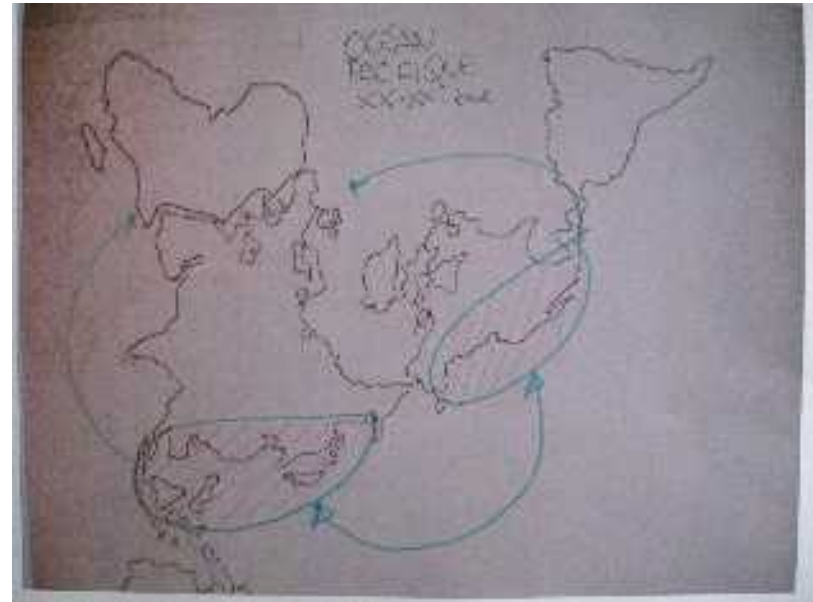
# L'oceano atlantico e la storia moderna

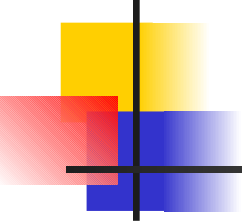
- Nel XVIII secolo l'Inghilterra diventa il centro del sistema mondiale
- La sua ricchezza proviene dal commercio triangolare e da quello dell'oceano indiano
- Dopo la prima guerra mondiale, il centro del sistema diventa N:Y



# L'oceano pacifico e la storia attuale

- Alla fine del Novecento, le città del Pacifico tendono a diventare il centro dell'economia mondiale
- Le nuove economie estremo-orientali (da Seattle a Shanghai) sono il nuovo centro del mondo





---

Tre oceani, tre carte  
mentali, dove situare fatti,  
problemi, personaggi,  
guerre

**Tre carte « velcro » per  
incollare gli argomenti che si  
studiano**

# Carte e racconti

Treviso, 25 novembre 2008

- Grazie
- E buona fortuna

